

# L'indennizzo diretto: prima lettura del d.p.r. 254/2006

di Marco Rossetti

## Premessa

Con decreto 18 luglio 2006 n. 254 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale 28 agosto 2006, n. 199, serie generale), è stato approvato il regolamento di attuazione della disciplina del risarcimento diretto, previsto dall'articolo 150 cod. ass.. Con tale decreto si completa il blocco normativo che disciplina il nuovo sistema di indennizzo. In virtù di tale sistema, come noto, la vittima di un sinistro non sarà più costretta a domandare il risarcimento del danno, ed eventualmente promuovere l'azione giudiziaria, nei confronti dell'assicuratore del responsabile. Domanda stragiudiziale di indennizzo e azione di risarcimento del danno andranno promosse nei confronti dell'assicuratore del veicolo di proprietà o condotto dalla vittima.

Di tale decreto si passeranno qui in rassegna gli aspetti salienti, seguendo l'ordine dei 15 articoli che lo compongono.

## Artt. 1 e 2 (oggetto e definizioni).

L'art. 1 del decreto detta una serie di definizioni, tutte assolutamente inutili, in quanto meramente riproduttive delle definizioni già contenute nell'art. 139 cod. ass., ovvero in altre norme dello stesso codice. L'unica definizione che contiene elementi di dettaglio, non presenti nel codice, è quella di cui alla lettera (c) del citato art. 1, secondo cui per "sinistro" deve intendersi la collisione avvenuta in Italia tra due veicoli identificati ed assicurati. Nell'art. 149 cod. ass. l'ambito di applicabilità del sistema dell'indennizzo diretto viene definito con un generico riferimento ai "sinistri" (art. 149, comma 1, cod. ass.), i quali ovviamente includono non solo casi in cui vi è collisione, ma anche ipotesi nelle quali manca ogni urto tra i mezzi coinvolti (ad es., Tizio si immette nel flusso della circolazione omettendo di concedere la prescritta precedenza a Caio, che per evitare l'impatto frena sbandando, ed esce di strada). Pertanto, mentre per il codice delle assicurazioni la procedura di indennizzo diretto si applica a tutti i sinistri, per il regolamento essa si applica ai soli sinistri con collisione tra i veicoli. Poteva il regolamento così delimitare, riducendolo, l'ambito di applicazione dell'art. 149 cod. ass.? Ovviamente no. Il regolamento amministrativo è fonte di secondo grado, la quale non può ridurre la sfera applicativa della norma primaria da cui deriva la propria legittimità. Aggiungasi che l'art. 150 cod. ass., nel demandare ad un regolamento delegato la disciplina di alcuni aspetti di dettaglio della disciplina, non menziona affatto la definizione della tipologia di sinistri per i quali dovrà valere il nuovo sistema. Ne consegue che l'art. 1, comma 1, lettera

(c), del regolamento, nella parte in cui limita l'area di applicabilità dell'indennizzo diretto ai soli sinistri che abbiano comportato una collisione tra i veicoli è nulla per violazione di legge, e potrà essere disapplicata dal giudice ordinario, ai sensi dell'art. 4 l. 22.3.1865 n. 2248.

Parimenti inutile è l'art. 2 del regolamento, non potendo nessuno dubitare che anche se mancasse non muterebbero limiti ed ambito di applicazione del regolamento medesimo. L'art. 2 cit., anzi, è indice di un inquietante abbassamento della competenza giuridica dei *concierges* addetti alla preparazione delle bozze degli atti normativi.

## Artt. 3 e 4 (ambito di applicazione).

L'ambito di applicazione della nuova disciplina risulta dal combinato disposto degli artt. 149, commi 1 e 2, cod. ass.; 3 e 4 regolamento.

Si tratta di un ambito che incontra vari limiti, relativi:

- (a) al tipo di sinistro;
- (b) al tipo di veicoli coinvolti;
- (c) alla condizione soggettiva del danneggiato;
- (d) al tipo di danni dei quali si chiede l'indennizzo.

### (A) Limiti applicativi relativi al tipo di sinistro.

Per quanto attiene il tipo di sinistro, esso deve avere coinvolto due veicoli soltanto (art. 149 cod. ass.). Ci si potrebbe chiedere se l'aggettivo "soltanto" vada logicamente riferito al tipo di "enti" coinvolti nel sinistro

**Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?**

# ASSINEWS

**è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.**

**SI ABBONI ORA!**

**➔ via web sul sito [www.assinews.it](http://www.assinews.it)**

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

**➔ via fax al numero 0434.20645**

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



**Abbonamento annuale alla rivista cartacea**

Compagnie, Banche  
**150,00 euro**

Agenti, Broker, altri  
**110,00 euro**



**Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)**

Compagnie, Banche  
**180,00 euro**

Agenti, Broker, altri  
**140,00 euro**

Società/Nome .....

All'attenzione di .....

Via .....

CAP ..... Città ..... Prov. ....

Part. IVA/C.F. ....

Tel. .... Fax ..... e-mail .....

**PRIVACY** Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)

**Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)**